

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito emerso in seguito alla presentazione delle istanze di rimborso per le maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale dell'IRAP nella determinazione del reddito imponibile IRES. Le suddette istanze sono state effettuate da Enel SpA per proprio conto per l'esercizio 2003 mentre per le annualità 2004-2011 sono state effettuate sia per proprio conto sia in qualità di società consolidante. Il decremento rispetto al precedente esercizio, pari a 46 milioni di euro, è dovuto al rimborso parziale di 39 milioni di euro relativo alle annualità 2004-2007 e a una rideterminazione del valore della quota di credito per interessi conseguente al rimborso dell'Agenzia delle Entrate.

La voce "Crediti verso società controllate per accollo PIA", pari a 162 milioni di euro, si riferisce ai crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle rispettive quote

di competenza della Previdenza Integrativa Aziendale (PIA). I termini dell'accordo prevedono che le società del Gruppo accollanti rimborseranno i costi per estinguere l'obbligazione a benefici definiti, che sorge in capo alla Capogruppo ed è iscritta alla voce "Benefici ai dipendenti".

In relazione alle previsioni attuariali formulate in base alle correnti assunzioni, la quota esigibile oltre il quinto anno dei "Crediti verso società controllate per accollo PIA" è stimata pari a 100 milioni di euro (111 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Gli "Altri crediti a lungo termine", pari a 3 milioni di euro, si riferiscono al residuo credito vantato verso la società controllata Enel Ingegneria e Ricerca SpA per la cessione, avvenuta nel 2011, della partecipazione detenuta in Sviluppo Nucleare Italia Srl.

17. Crediti commerciali - Euro 283 milioni

La voce è composta come di seguito illustrato.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Clienti:			
- altri crediti	7	6	1
Totale	7	6	1
Crediti commerciali verso imprese controllate	276	126	150
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	283	132	151

I "Crediti commerciali verso imprese controllate" si riferiscono principalmente ai servizi di indirizzo e coordinamento e alle altre attività svolte da Enel SpA a favore delle società del Gruppo. L'incremento, pari a 150 milioni di euro, è correlato all'andamento dei ricavi connessi ai medesimi servizi,

nonché alla diversa tempistica degli incassi rispetto a quanto avvenuto nel precedente esercizio.

I crediti commerciali verso imprese controllate sono di seguito dettagliati per società.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Imprese controllate			
Enel Iberoamérica SL	1	1	-
Enel Produzione SpA	23	18	5
Enel Distribuzione SpA	44	7	37
Enel Green Power SpA	17	7	10
Endesa SA	(1)	-	(1)
Enel Servizio Elettrico SpA	3	(1)	4
Enel Trade SpA	5	3	2
Enel Energia SpA	7	21	(14)
Enel Italia Srl	78	-	78
Slovenské elektrárne AS	16	17	(1)
Enel.si Srl	1	6	(5)
Enel Green Power North America Inc.	1	1	-
Enel Sole Srl	-	2	(2)
Enel Russia PJSC	18	16	2
Endesa Distribución Eléctrica SL	19	16	3
Endesa Generación SA	3	(2)	5
Endesa Energía SA	4	6	(2)
Enel Romania Srl	4	4	-
Enel Brasil SA	15	-	15
Empresa de Distribución Eléctrica de Lima Norte SAA	2	-	2
Edegel SA	2	-	2
Altre	14	4	10
Totale	276	126	150

Nella seguente tabella si riportano i crediti commerciali suddivisi per area geografica.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Italia	181	66	115
Europa - UE	56	47	9
Europa - extra UE	22	18	4
Altri	24	1	23
Totale	283	132	151

18. Crediti per imposte sul reddito - Euro 319 milioni

I crediti per imposte sul reddito al 31 dicembre 2015 ammontano a 319 milioni di euro e si riferiscono essenzialmente al credito IRES della Società per imposte correnti dell'esercizio

(189 milioni di euro), nonché al credito risultante dalla Dichiarazione Consolidata IRES 2015 (127 milioni di euro).

19. Altre attività finanziarie correnti - Euro 3.403 milioni

La voce accoglie le partite di seguito dettagliate.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	19.1	3.052	4.693	(1.641)
Altre attività finanziarie correnti		351	347	4
Totale		3.403	5.040	(1.637)

19.1 Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento - Euro 3.052 milioni

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Crediti finanziari verso società del Gruppo:				
- crediti finanziari a breve termine (conto corrente intersocietario)	31.1.1	2.912	4.018	(1.106)
- quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	31.1.1	46	-	46
Crediti finanziari verso terzi:				
- altri crediti finanziari		8	3	5
- cash collateral per accordi di marginazione su derivati OTC	31.1.1	86	672	(586)
Totale		3.052	4.693	(1.641)

Le altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento, pari a 3.052 milioni di euro al 31 dicembre 2015, sono rappresentate da "Crediti finanziari verso società del Gruppo" per 2.958 milioni di euro e da "Crediti finanziari verso terzi" per 94 milioni di euro.

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo" si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2014, di 1.060 milioni di euro essenzialmente per effetto dei minori crediti finanziari a breve termine vantati sul conto corrente intersocietario (1.106

milioni di euro), solo in parte compensati dalle quote correnti dei crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle quote di competenza dell'indebitamento finanziario (46 milioni di euro).

I "Crediti finanziari verso terzi" evidenziano un decremento di 581 milioni di euro, attribuibile essenzialmente alla diminuzione dei cash collateral versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati over the counter su tassi e cambi.

20. Altre attività correnti - Euro 460 milioni

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2015 è di seguito descritta.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Crediti tributari	21	33	(12)
Altri crediti verso società del Gruppo	422	208	214
Crediti verso altri	17	3	14
Totale	460	244	216

Le altre attività correnti rilevano, rispetto al 31 dicembre 2014, un incremento complessivo di 216 milioni di euro.

I "Crediti tributari", pari a 21 milioni di euro, si riferiscono al

credito verso l'Erario per IVA di Gruppo (14 milioni di euro) e ad altri crediti pregressi per imposte sul reddito (7 milioni di euro). La diminuzione di 12 milioni di euro, rispetto a quanto

rilevato nell'esercizio precedente, è da ricondurre essenzialmente al minore credito per IVA di Gruppo.

Gli "Altri crediti verso società del Gruppo" sono relativi principalmente ai crediti tributari IRES verso le società del Gruppo aderenti all'istituto del consolidato fiscale nazionale (312 milioni di euro), nonché ai crediti per IVA verso le società

controllate aderenti all'IVA di Gruppo (110 milioni di euro). La variazione in aumento di 214 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2014, è relativa essenzialmente ai maggiori crediti IRES infragruppo connessi al consolidato fiscale nazionale (196 milioni di euro).

21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Euro 5.925 milioni

Le disponibilità liquide sono di seguito dettagliate.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Depositi bancari e postali	5.925	6.972	(1.047)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	5.925	6.972	(1.047)

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, pari a 5.925 milioni di euro, presentano un decremento di 1.047 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente dovuto

agli effetti del rimborso di alcuni prestiti obbligazionari, nonché alla normale operatività connessa alla funzione di tesoreria accentrata svolta da Enel SpA.

Passivo

22. Patrimonio netto - Euro 24.880 milioni

Il patrimonio netto è pari a 24.880 milioni di euro ed è in diminuzione di 256 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014. Tale variazione è riferibile alla distribuzione del dividendo dell'esercizio 2014 nella misura di 0,14 euro per azione

(complessivamente pari a 1.316 milioni di euro), così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 maggio 2015, nonché all'utile complessivo rilevato nell'esercizio (1.060 milioni di euro).

Capitale sociale - Euro 9.403 milioni

Al 31 dicembre 2015 (così come al 31 dicembre 2014) il capitale sociale di Enel SpA, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 9.403.357.795 euro, rappresentato da altrettante azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Alla stessa data, in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informa-

zioni a disposizione, non risultavano azionisti in possesso di una partecipazione superiore al 2% del capitale della Società fatta eccezione per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 25,50% del capitale sociale), Norges Bank (con il 2,018% del capitale sociale; partecipazione che è scesa sotto il 2% a decorrere dall'8 gennaio 2016) e CNP Assurances (con il 2,87% del capitale sociale, posseduto alla data del 23 giugno 2015 a titolo di gestione del risparmio).

Altre riserve - Euro 9.163 milioni

Riserva da sovrapprezzo azioni - Euro 5.292 milioni

La riserva da sovrapprezzo azioni non ha presentato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva legale - Euro 1.881 milioni

La riserva legale, pari al 20,0% del capitale sociale, non ha presentato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva ex lege n. 292/1993 - Euro 2.215 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre riserve diverse - Euro 68 milioni

Comprendono 19 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) rilevati a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, oltre a 29 milioni di euro relativi alla riserva per stock option e 20 milioni di euro di altre riserve.

Riserva da valutazione di strumenti finanziari - Euro (277 milioni)

La voce al 31 dicembre 2015 è costituita esclusivamente dalla riserva da valutazione di strumenti finanziari derivati di

cash flow hedge negativa per 277 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo per 17 milioni di euro).

Riserva da rimisurazione della passività/ (attività) netta per piani a benefici ai dipendenti - Euro (16 milioni)

Al 31 dicembre 2015 la riserva per piani a benefici ai dipendenti è pari a 16 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo pari a 3 milioni di euro). La riserva accoglie gli utili e le perdite attuariali rilevate direttamente a patrimonio netto, non essendo più applicabile il cosiddetto "corridor approach" secondo la nuova versione del principio contabile "IAS 19 - Benefici per i dipendenti".

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia i movimenti delle riserve da valutazione di strumenti finanziari e da rimisurazione delle passività/attività per piani a benefici definiti avvenuti nel corso degli esercizi 2014 e 2015.

Milioni di euro	al 01.01.2014				al 31.12.2014				al 31.12.2015
	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte			
Riserva da valutazione di strumenti finanziari di cash flow hedge	(259)	173	(248)	2	(332)	441	(334)	(52)	(277)
Riserva da rimisurazione della passività/ (attività) netta per piani a benefici ai dipendenti	(17)	10	-	(3)	(10)	(5)	-	(1)	(16)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(276)	183	(248)	(1)	(342)	436	(334)	(53)	(293)

Utili e perdite accumulati - Euro 5.303 milioni

Nell'esercizio 2015 la voce ha presentato una variazione in diminuzione di 758 milioni di euro per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 28 maggio 2015, che ha previsto l'utilizzo di tale riserva, per 846 milioni di euro, per la

distribuzione di dividendi a favore degli azionisti e la destinazione a "utili portati a nuovo" di una quota parte del risultato positivo dell'esercizio 2014, pari a 88 milioni di euro.

Utile dell'esercizio - Euro 1.011 milioni

L'utile dell'esercizio 2015 è pari a 1.011 milioni di euro.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	9.403		
Riserve di capitale:			
- riserva da sovrapprezzo azioni	5.292	ABC	5.292
Riserve di utili:			
- riserva legale	1.881	B	
- riserva ex lege 292/1993	2.215	ABC	2.215
- riserve da valutazione di strumenti finanziari	(277)		
- riserva contributi in conto capitale	19	ABC	19 ⁽¹⁾
- riserva stock option	29	ABC	29 ⁽²⁾
- riserva da rimisurazione della passività/(attività) netta per piani a benefici ai dipendenti	(16)		
- altre	20	ABC	20
Utili/(Perdite) accumulati	5.303	ABC	5.303
Totale	23.869		12.878
<i>di cui quota distribuibile</i>			<i>12.875</i>

A: aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione ai soci.

(1) Relativi a opzioni non più esercitabili.

(2) Non è distribuibile per un importo pari a 3 milioni di euro relativi alle opzioni assegnate dalla Capogruppo ai dipendenti di società controllate e non più esercitabili.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 codice civile, in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Si evidenzia che nei precedenti tre esercizi una parte della riserva disponibile denominata "utili e perdite accumulati" è stata utilizzata per un importo pari a 846 milioni di euro per la distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Gli obiettivi di Enel nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli stakeholder e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

22.1 Dividendi

La tabella seguente evidenzia i dividendi distribuiti dalla società nell'esercizio 2014 e 2015.

	Ammontare distribuito (milioni di euro)	Dividendo per azione (euro)
Dividendi pagati nel 2014		
Dividendi relativi al 2013	1.223	0,13
Acconto sul dividendo 2014	-	-
Dividendi straordinari	-	-
Totale dividendi pagati nel 2014	1.223	0,13
Dividendi pagati nel 2015		
Dividendi relativi al 2014	1.316	0,14
Acconto sul dividendo 2015	-	-
Dividendi straordinari	-	-
Totale dividendi pagati nel 2015	1.316	0,14

Il dividendo dell'esercizio 2015, pari a euro 0,16 per azione, per un ammontare complessivo di 1.627 milioni di euro, è stato proposto all'Assemblea degli azionisti del 26 maggio

2016 riunitasi in unica convocazione. Il presente bilancio non tiene conto degli effetti della distribuzione ai soci del dividendo dell'esercizio 2015.

22.2 Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo del Gruppo. In particolare, la società persegue il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un rating adeguato.

In tal contesto, la Società gestisce la propria struttura di ca-

pitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. Non vi sono state modifiche sostanziali agli obiettivi, alle politiche o ai processi nel corso dell'esercizio 2015.

A tal fine, la Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2015 e 2014 è sintetizzata nella seguente tabella.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Posizione finanziaria non corrente	(14.503)	(17.288)	2.785
Posizione finanziaria corrente netta	1.001	4.556	(3.555)
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	77	121	(44)
Indebitamento finanziario netto	(13.425)	(12.611)	(814)
Patrimonio netto	24.880	25.136	(256)
Indice debt/equity	(0,54)	(0,50)	(0,04)

23. Finanziamenti - Euro 14.503 milioni, euro 3.062 milioni, euro 4.914 milioni

Milioni di euro

	Non corrente		Corrente	
	al 31.12.2015	al 31.12.2014	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Finanziamenti a lungo termine	14.503	17.288	3.062	2.363
Finanziamenti a breve termine	-	-	4.914	4.746

Per maggiori dettagli sulla natura, rilevazione e classificazione dei finanziamenti si rimanda alla Nota 31 "Strumenti finanziari".

24. Benefici ai dipendenti - Euro 291 milioni

La Società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a trattamento di fine rapporto di lavoro, indennità per mensilità aggiuntive e indennità sostitutiva del preavviso, premi di fedeltà, previdenza integrativa aziendale, assistenza sanitaria, indennità aggiuntiva contributi FOPEN, contributi FOPEN superiori al limite fiscalmente deducibile e piani di incentivazione al

personale. A seguito della disdetta della regolamentazione collettiva sulle agevolazioni tariffarie, alla data del 31 dicembre 2015, è stato estinto e rilasciato il fondo sconto energia (energia a tariffa ridotta limitatamente al personale in quiescenza) per 10 milioni di euro.

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i be-

nefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro o successivamente al rapporto di lavoro per piani a benefici definiti nonché altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge, di contratto o per altre forme di incentivazione ai dipendenti.

Le obbligazioni, in linea con le previsioni dello IAS 19, sono

state determinate sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito".

Nel seguito si evidenziano la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio rispettivamente, al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

Milioni di euro	2015					2014				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
VARIAZIONI NELLA PASSIVITÀ ATTUARIALE										
Passività attuariale al 1° gennaio	242	11	35	14	302	273	11	37	15	336
Costo normale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	6	-	-	11	17	-	-	-	10	10
Interessi passivi	5	-	1	-	6	8	-	1	-	9
Perdite/(Utili) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	-	-	-	-	-	(7)	-	(2)	-	(9)
Rettifiche basate sull'esperienza passata	6	-	-	-	6	(3)	1	1	-	(1)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro passate	(1)	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-
Perdite/(Utili) al momento dell'estinzione	-	(10)	-	-	(10)	-	-	-	-	-
Altri pagamenti	(33)	(1)	(2)	(4)	(40)	(29)	(1)	(2)	(11)	(43)
Altri movimenti	5	-	3	3	11	-	-	-	-	-
Passività attuariale al 31 dicembre	230	-	37	24	291	242	11	35	14	302

Milioni di euro	2015		2014	
	Perdite/(Utili) rilevate a Conto economico			
Costo normale		16		10
Interessi passivi		6		9
Perdite/(Utili) al momento dell'estinzione		(10)		-
Totale		12		19

Milioni di euro	2015		2014	
	Perdite/(Utili) da rimisurazione rilevate nelle OCI			
Perdite/(Utili) attuariali sui piani a benefici definiti		6		(10)
Altre variazioni		-		-
Totale		6		(10)

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti per benefici ai dipendenti relativo al 2015 è pari a 17 milioni di euro ed è rilevato tra i costi del personale (10 milioni di euro nel 2014), mentre gli

interessi passivi derivanti dall'attualizzazione delle passività sono pari a 6 milioni di euro (9 milioni di euro nel 2014). Gli utili al momento dell'estinzione, pari a 10 milioni di euro, sono dovuti al de-

cremento degli altri costi per la disdetta della regolamentazione collettiva sulle agevolazioni tariffarie, con estinzione e rilascio del relativo fondo alla data del 31 dicembre 2015.

Le principali assunzioni, determinate in coerenza con l'esercizio precedente, utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono di seguito riportate.

	2015	2014
Tasso di attualizzazione	0,50%-2,15%	0,50%-2,15%
Tasso di incremento delle retribuzioni	1,6%-3,6%	1,6%-3,6%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	2,6%	2,6%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività che illustra gli effetti sulla passività per assistenza sanitaria definiti a seguito di variazioni, ragionevolmente possibili alla fine dell'e-

esercizio, delle singole ipotesi attuariali rilevanti adottate nella stima della predetta passività.

Milioni di euro

	Incremento 0,5% tasso di attualizzazione	Decremento 0,5% tasso di attualizzazione	Incremento 0,5% tasso di inflazione	Incremento 0,5% delle retribuzioni	Incremento 0,5% delle pensioni in corso di erogazione	Incremento 1% costi assistenza sanitaria	Incremento di 1 anno dell'aspettativa di vita dipendenti in forza e pensionati
Piani medici: ASEM	(2)	2	2	2	2	5	1

25. Fondi rischi e oneri - Euro 53 milioni

I fondi rischi e oneri sono destinati a coprire le potenziali passività ritenute possibili che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è di seguito riportata.

Milioni di euro	Rilevazione a Conto economico					Totale	
	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Altri movimenti			
	al 31.12.2014					al 31.12.2015	
						di cui quota corrente	
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:							
- contenzioso legale	12	3	-	-	-	15	15
- altri	3	3	-	-	-	6	3
Totale Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi	15	6	-	-	-	21	18
Fondo oneri per incentivi all'esodo	1	32	-	(1)	-	32	2
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	16	38	-	(1)	-	53	20

L'incremento del fondo relativo al contenzioso legale, pari a 3 milioni di euro, riflette essenzialmente l'introduzione di nuove cause in materia di lavoro e la revisione di stima su alcuni contenziosi in essere.

Il suddetto fondo è composto da contenziosi relativi al Paese Italia ed è sostanzialmente riferito a cause di lavoro (10 milioni di euro) e a cause legate a contratti di appalto (3 milioni di euro).

La variazione in aumento degli altri fondi, pari a 3 milioni di euro, è essenzialmente determinata dall'accantonamento

al fondo "compensazione" eliminazione sconto energia ex dipendenti costituito al 31 dicembre 2015, conseguentemente alla disdetta, con decorrenza 1° gennaio 2016, dell'accordo sulle agevolazioni tariffarie ai pensionati e superstiti.

L'incremento del fondo oneri per incentivi all'esodo del personale, pari a 32 milioni di euro, è dovuto essenzialmente all'aumento dei costi per la sottoscrizione dei nuovi accordi per uscite incentivate ex art. 4 della Legge Fornero (31 milioni di euro).

26. Altre passività non correnti - Euro 243 milioni

Le altre passività non correnti, pari a 243 milioni di euro (287 milioni di euro al 31 dicembre 2014), sono riferite essenzialmente al debito verso le società del Gruppo, rilevato in seguito alla presentazione da parte di Enel SpA, in qualità di società consolidante, delle istanze di rimborso per le annualità 2004-2011, per le maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale dell'IRAP nella determinazione del reddito imponibile IRES. La contropartita

di tale debito verso le società controllate ha trovato rilevazione tra i crediti tributari non correnti (Nota 16). La variazione in diminuzione dell'esercizio, pari a 44 milioni di euro, è riferibile essenzialmente al rimborso parziale di tale credito relativamente alle annualità 2004-2007 (39 milioni di euro) e alla rideterminazione del debito in seguito a tale rimborso.

27. Debiti commerciali - Euro 164 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Debiti commerciali:			
- verso terzi	105	85	20
- verso società del Gruppo	59	54	5
Totale	164	139	25

I debiti commerciali sono costituiti da debiti verso terzi per 105 milioni di euro (85 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e

da debiti verso società del Gruppo per 59 milioni di euro (54 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

I debiti commerciali verso imprese controllate al 31 dicembre 2015 sono di seguito dettagliati.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Imprese controllate			
Enel Produzione SpA	1	1	-
Enel Ingegneria e Ricerca SpA	1	-	1
Enel Servizio Elettrico SpA	1	-	1
Enel Trade SpA	1	1	-
Enel Italia Srl	36	25	11
Enel Iberoamérica SL	8	-	8
Enel.Factor SpA	2	12	(10)
Endesa SA	1	4	(3)
Enel Russia PJSC	4	4	-
Sviluppo Nucleare Italia Srl	-	3	(3)
Altre	4	4	-
Totale	59	54	5

Nella seguente tabella sono riportati i debiti commerciali suddivisi per area geografica di destinazione.

Milioni di euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Fornitori			
Italia	132	123	9
Europa - UE	18	9	9
Europa - extra UE	10	5	5
Altri	4	2	2
Totale	164	139	25

28. Altre passività finanziarie correnti - Euro 643 milioni

Le altre passività finanziarie correnti sono riferite principalmente a interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Passività finanziarie differite	31.2.1	584	649	(65)
Altre partite	31.2.1	59	45	14
Totale		643	694	(51)

Le "Passività finanziarie differite" si riferiscono principalmente a interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati sui debiti finanziari, mentre le "Altre partite" accolgono essenzialmente i debiti verso le società del Gruppo maturati

nell'esercizio 2015, liquidabili nell'esercizio successivo, connessi sia a oneri finanziari realizzati su derivati di copertura su cambio commodity sia a interessi passivi maturati sui conti correnti intercompany.

29. Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine - Euro 13.425 milioni

La tabella seguente mostra la ricostruzione dell'indebitamento finanziario netto a partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Finanziamenti a lungo termine	23	14.503	17.288	(2.785)
Finanziamenti a breve termine	23	4.914	4.746	168
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	23	3.062	2.363	699
Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento	15.1	77	121	(44)
Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	19.1	3.052	4.693	(1.641)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	5.925	6.972	(1.047)
Totale		13.425	12.611	814

Si evidenzia di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 in linea con la disposizione CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto come riportato nella Relazione sulla gestione.

Milioni di euro

	al 31.12.2015		al 31.12.2014		2015-2014
	<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>		
Depositi bancari e postali	5.925		6.972		(1.047)
Liquidità	5.925		6.972		(1.047)
Crediti finanziari correnti	3.052	2.958	4.693	4.018	(1.641)
Debiti bancari correnti	(2)		(3)		1
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(3.062)		(2.363)		(699)
Altri debiti finanziari correnti	(4.912)	(3.243)	(4.743)	(4.320)	(169)
Debiti finanziari correnti	(7.976)		(7.109)		(867)
Posizione finanziaria corrente netta	1.001		4.556		(3.555)
Obbligazioni emesse	(14.503)		(17.288)		2.785
Debiti finanziari non correnti	(14.503)		(17.288)		2.785
Posizione finanziaria non corrente	(14.503)		(17.288)		2.785
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da disposizione CONSOB	(13.502)		(12.732)		(770)
Crediti finanziari non correnti	77	72	121	117	(44)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(13.425)		(12.611)		(814)

30. Altre passività correnti - Euro 1.046 milioni

Le altre passività correnti si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario e verso le società del Gruppo per le imposte riferite alle società aderenti al consolidato fiscale IRES e all'IVA di Gruppo.

Milioni di euro			
	al 31.12.2015	al 31.12.2014	2015-2014
Debiti tributari	650	540	110
Debiti diversi verso società del Gruppo	354	396	(42)
Debiti verso il personale, associazioni ricreative e assistenziali	24	20	4
Debiti verso istituti di previdenza	11	8	3
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	1	1	-
Altri	6	10	(4)
Totale	1.046	975	71

I "Debiti tributari", pari a 650 milioni di euro, sono relativi essenzialmente ai debiti verso l'Erario per imposte IRES riferite alle società aderenti al consolidato fiscale nazionale (643 milioni di euro). La variazione in aumento rispetto al precedente esercizio, pari a 110 milioni di euro, risulta essenzialmente determinata dall'incremento della posizione debitoria verso l'Erario per IRES consolidata.

La voce "Debiti diversi verso società del Gruppo", pari a 354 milioni di euro, è composta per 233 milioni di euro dai debiti generati dal consolidato fiscale IRES (316 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e per 121 milioni di euro dai debiti generati dall'IVA di Gruppo (77 milioni di euro al 31 dicembre 2014). La diminuzione di 42 milioni di euro riflette essenzialmente l'andamento delle sopra riportate posizioni debitorie.

31. Strumenti finanziari

31.1 Attività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle attività finanziarie previste dallo IAS 39, distinte tra attività finanziarie correnti e non correnti, esponendo se-

paratamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

Milioni di euro	Note	Non corrente		Corrente	
		al 31.12.2015	al 31.12.2014	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Finanziamenti e crediti	31.1.1	107	146	9.611	12.144
Attività finanziarie disponibili per la vendita	31.1.2	1	1	-	-
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico					
Derivati attivi al FVTPL	33	1.668	1.283	299	280
Totale		1.668	1.283	299	280
Derivati attivi designati come strumenti di copertura					
Derivati di cash flow hedge	33	888	656	-	-
Derivati di fair value hedge	33	35	40	-	-
Totale		923	696	-	-
TOTALE		2.699	2.126	9.910	12.424

Per maggiori dettagli sulla rilevazione e classificazione dei derivati attivi correnti e non correnti si rimanda alla Nota 33 "Derivati e hedge accounting".

31.1.1 Finanziamenti e crediti

La tabella seguente espone i finanziamenti e i crediti per natura, suddivisi in attività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Non corrente			Corrente		
	Note	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Note	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-	21	5.925	6.972
Crediti commerciali		-	-	17	283	132
Crediti finanziari verso società del Gruppo						
Crediti per accollo quote di competenza dell'indebitamento finanziario	15.1	72	117		-	-
Crediti su conto corrente intersocietario		-	-	19.1	2.912	4.018
Finanziamento a breve termine concesso a Enel Finance International NV		-	-	19.1	-	-
Quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	19.1	-	-		46	-
Altri crediti finanziari		-	-		173	205
Totale crediti finanziari verso società del Gruppo		72	117		3.131	4.223
Crediti finanziari verso terzi						
Cash collateral per accordi di marginazione su derivati OTC		-	-	19.1	86	672
Altri crediti finanziari		35	29		186	145
Totale crediti finanziari verso terzi		35	29		272	817
TOTALE		107	146		9.611	12.144

La variazioni principali rispetto all'esercizio 2014 riguardano:

- > le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", che si sono decimate di 1.047 milioni di euro, sostanzialmente in relazione al rimborso di alcuni prestiti obbligazionari;
- > i "Crediti finanziari verso società del Gruppo", in diminuzione complessivamente di 1.137 milioni di euro in nesso principalmente al decremento dei crediti vantati sul con-

to corrente intersocietario intrattenuto con le società del Gruppo (1.106 milioni di euro);

- > i "Crediti finanziari verso terzi", complessivamente in calo di 539 milioni di euro principalmente a seguito della minore consistenza dei cash collateral versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati over the counter sui tassi e cambi (586 milioni di euro).

31.1.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 1 milione di euro e rappresentate dalla partecipazione detenuta da Enel SpA in Emittenti Titoli SpA. Tale partecipazione,

classificata come "Partecipazioni in altre imprese", è iscritta al costo e non risulta aver subito variazioni rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2014.

31.2 Passività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle passività finanziarie previste dallo IAS 39, distinte tra passività finanziarie correnti e non correnti, esponendo

separatamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

Milioni di euro	Note	Non corrente		Corrente	
		al 31.12.2015	al 31.12.2014	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.2.1	14.503	17.288	8.783	7.942
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico					
Derivati passivi al FVTPL	33	1.687	1.295	367	358
Totale		1.687	1.295	367	358
Derivati passivi designati come strumenti di copertura					
Derivati di cash flow hedge	33	1.030	1.189	-	1
Totale		1.030	1.189	-	1
TOTALE		17.220	19.772	9.150	8.301

Per maggiori dettagli sulla rilevazione e classificazione dei derivati passivi correnti e non correnti si rimanda alla Nota 33 "Derivati e hedge accounting".

Per maggiori informazioni sulla valutazione al fair value, si prega di far riferimento alla Nota 34 "Fair value measurement".

31.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La tabella seguente espone le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato per natura, suddivise in passività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Note	Non corrente		Note	Corrente	
		al 31.12.2015	al 31.12.2014		al 31.12.2015	al 31.12.2014
Finanziamenti a lungo termine	23	14.503	17.288		3.062	2.363
Finanziamenti a breve termine		-	-	23	4.914	4.746
Debiti commerciali		-	-	27	164	139
Altre passività finanziarie correnti		-	-	28	643	694
Totale		14.503	17.288		8.783	7.942

Finanziamenti

Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) - Euro 17.565 milioni

Il debito a lungo termine, relativo esclusivamente a prestiti obbligazionari, in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi (pari a 3.062 milioni di euro), ammonta al 31 dicembre 2015 a 17.565 milioni di euro.

La tabella seguente indica il valore nominale, il valore contabile e il fair value dei finanziamenti a lungo termine al 31 dicembre 2015, inclusa la quota in scadenza nei 12 mesi successivi, aggregati per tipologia di finanziamento e di tasso di

interesse. Per gli strumenti di debito quotati il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il fair value è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli spread creditizi del Gruppo.

Milioni di euro	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi		Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi		Valore contabile
				Fair value	Fair value				Fair value	Fair value	
al 31.12.2015											2015-2014
Obbligazioni:											
- tasso fisso	14.693	14.586	1.999	12.587	17.001	15.414	15.284	1.000	14.284	18.166	(698)
- tasso variabile	2.986	2.979	1.063	1.916	2.931	4.380	4.367	1.363	3.004	4.311	(1.388)
Totale	17.679	17.565	3.062	14.503	19.932	19.794	19.651	2.363	17.288	22.477	(2.086)
Totale finanziamenti a tasso fisso	14.693	14.586	1.999	12.587	17.001	15.414	15.284	1.000	14.284	18.166	(698)
Totale finanziamenti a tasso variabile	2.986	2.979	1.063	1.916	2.931	4.380	4.367	1.363	3.004	4.311	(1.388)
TOTALE	17.679	17.565	3.062	14.503	19.932	19.794	19.651	2.363	17.288	22.477	(2.086)

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 808 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute da Enel SpA.

Per maggiori informazioni sull'analisi delle scadenze dei finanziamenti, si prega di far riferimento alla Nota 32 "Risk

management", e sui livelli del fair value si prega di far riferimento alla Nota 34 "Fair value measurement".

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse.

Finanziamenti a lungo termine per valuta e tasso di interesse

Milioni di euro	Saldo contabile		Valore nominale	Tasso medio di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo in vigore
	al 31.12.2014	al 31.12.2015			
Euro	16.056	13.691	13.751	4,4%	4,7%
Dollari USA	1.012	1.130	1.148	8,8%	9,2%
Sterline inglesi	2.583	2.744	2.780	6,5%	6,7%
Totale valute non euro	3.595	3.874	3.928		
TOTALE	19.651	17.565	17.679		

La movimentazione del periodo del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine è riepilogata nella seguente tabella.

Milioni di euro	Valore nominale	Rimborsi	Nuove emissioni	Obbligazioni proprie riacquistate	Differenze di cambio	Valore nominale
						al 31.12.2015
Obbligazioni	19.794	(2.363)	-	(31)	279	17.679
Totale	19.794	(2.363)	-	(31)	279	17.679

Rispetto al 31 dicembre 2014 il valore nominale dell'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso un decremento di 2.115 milioni di euro quale saldo di 2.363 milioni di

euro riferiti a rimborsi, di 31 milioni di euro riferiti al riacquisto di obbligazioni proprie e di 279 milioni di euro relativi a differenze negative di cambio.

Nuove emissioni di finanziamenti

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015 non sono avvenute

operazioni che hanno determinato nuove emissioni di finanziamenti.